

novembre 2011 in complessivi 4.020.953 euro determinano un saldo Ires a debito per l'anno 2011 pari ad 246.930 euro.

La crescita registrata nel 2011 per tale onere (+ 5,81%), dovuta all'aumento della base imponibile, è attribuibile in particolare all'eccedenza rilevata derivante dall'atto di transazione verso l'amministrazione Provinciale di Catanzaro (1.066.180 euro).

L'Ires rappresenta il 55,66% del totale dei costi relativi alla gestione immobiliare.

Emolumenti amministratori stabili fuori Roma

I fabbricati di proprietà dell'Ente situati fuori Roma e gestiti da amministratori in loco legittimano questa voce che accoglie la spesa relativa alle parcelle determinate applicando le tariffe professionali, previste nel mandato conferito agli amministratori stessi, ai fitti riscossi. L'esercizio 2011 registra un onere di competenza di 77.143 euro. Rispetto al dato 2010 il calo è del 21,89% ed è attribuibile in buona parte al conferimento al Fondo Flaminia degli stabili in Milano che erano gestiti da amministratori esterni.

Spese portierato (10% carico Cassa)

L'Associazione possiede alcuni fabbricati per i quali esiste un servizio di portierato il cui costo a carico dell'Ente è pari al 10% (il restante 90% è a carico degli inquilini).

Nel 2011 la spesa sostenuta dall'Ente per tale servizio è stata di 45.316 euro (-15,29% rispetto al dato dello scorso esercizio). L'economia è diretta conseguenza delle dismissioni di stabili.

Assicurazione stabili proprietà Cassa

Si riferisce alla copertura assicurativa degli stabili di proprietà dell'Ente ed è rappresentata da una polizza assicurativa globale (incendio, responsabilità civile e danni). La spesa rilevata nel 2011 è pari a 81.910 euro, sostanzialmente in linea con il costo dell'anno precedente (81.292 euro).

Spese carico Cassa ordinaria manutenzione immobili / Indennità e rimborso spese missioni gestioni immobili

Sono compresi in questa voce le riparazioni e i piccoli interventi agli immobili di proprietà dell'Ente effettuati in via "ordinaria" (interventi idraulici, elettrici, termici ecc. a carico della proprietà). La spesa di competenza del 2011 è di 61.103 euro; rispetto l'esercizio precedente (38.165 euro) si registra un'importante crescita attribuibile a maggiori interventi effettuati nell'anno. Le "Spese missioni gestione immobili", effettuate ordinariamente per la gestione degli stabili, ammontano a 35.712 euro (37.706 euro nel 2010 -5,29%).

Spese registrazione contratti

Questo onere scaturisce dalla registrazione dei contratti di locazione; è a carico della proprietà nella misura del 100% per i contratti stipulati con lo Stato e nella misura del 50% per i contratti stipulati con i privati. Nel 2011 si è rilevata una spesa di 139.941 euro (-9,43%).

Spese consortili e varie

Rilevano la spesa a carico dell'Associazione per oneri condominiali, oneri consortili, sfiti e altro. Il costo competente l'esercizio 2011 è di 361.090 euro; rispetto alla spesa dell'anno 2010 si evidenzia un aumento (più

9,33%) attribuibile principalmente alla crescita degli oneri condominiali; gli oneri per sfiti, al contrario, restano sostanzialmente in linea con la spesa 2010.

Tasse e tributi vari gestione immobiliare

La spesa 2011 (1.315.692 euro) è attribuibile principalmente alle imposte (di bollo, di registro, ipotecarie, catastali) derivanti dalle operazioni di conferimento immobiliare effettuate nel 2011 a favore del Fondo Flaminia, mentre in misura residuale a tasse comunali quali Cosap e tassa smaltimento rifiuti dello stabile sede dell'Ente (Roma, Via Flaminia, 160).

GESTIONE PATRIMONIO MOBILIARE

Gli oneri e le perdite relativi alla gestione del patrimonio mobiliare risultano pari ad euro 10.791.860, con un aumento di circa 6,157 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

| COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE MOBILIARE | 31-12-2010 | 31-12-2011 | Variazioni % |
|---|-------------------|--------------------|---------------|
| Perdita negoziazione titoli ed altri strumenti finanziari | - 1.030.037 | - 7.282.197 | 606,98 |
| Spese e commissioni bancarie | - 931.294 | - 1.549.577 | 66,39 |
| Ritenute alla fonte su titoli a reddito fisso | - 1.839.485 | - 1.623.921 | -11,72 |
| Ritenute su dividendi | - 25.112 | - 1.628 | -93,52 |
| Ritenute alla fonte su interessi di c/c vari | - 104.439 | - 284.778 | 172,67 |
| Tasse e tributi vari | - 3.252 | - 4.114 | 26,51 |
| Imposta sostitutiva su Capital Gain | - 701.484 | - 45.645 | -93,49 |
| Totale | -4.635.103 | -10.791.860 | 132,83 |

Perdita negoziazione titoli ed altri strumenti finanziari

Questa posta, che accoglie le perdite registrate sulla negoziazione di valori mobiliari, ammonta a 7.282.197 euro, mentre nel passato esercizio era stata pari a euro 1.030.037. Per il 2011 le perdite sono state realizzate in massima parte nel comparto delle gestioni esterne; in particolare, nell'ambito della gestione azionaria internazionale, Deutsche Bank, dopo anni di positive performance, ha segnato un andamento negativo a causa delle forti turbolenze registrate sui mercati azionari nel corso dell'anno. Le perdite ascrivibili a tale segmento ammontano a euro 5.239.585, a fronte di eccedenze da movimentazioni per euro 1.922.931, con un risultato netto negativo di euro -3.316.654. Le perdite imputabili alla gestione diretta (azionaria e obbligazionaria) ammontano invece a euro 2.027.682 e, raffrontate alle relative eccedenze (euro 7.177.594), danno luogo ad un risultato netto positivo di euro 5.149.912.

Spese e commissioni bancarie gestione finanziaria

Tale voce riepiloga le commissioni di intermediazione relative alla gestione del comparto mobiliare (azionario, obbligazionario, gestioni esterne), oltre alle consuete spese sui c/c intrattenuti con le varie banche.

Tenendo in debita considerazione il fatto che la Cassa, in tale settore, lavora sempre con commissioni minime, per il 2011 rileviamo un incremento del 66,39% rispetto al 2010, da imputare in prevalenza alla maggiore

movimentazione del comparto azionario, che ha visto crescere soprattutto l'operatività a termine, con un aumento sia del numero di operazioni effettuate (+87,82%) che dei controvalori impegnati (+52,38%).

La spesa totale, di euro 1.549.577, risulta così suddivisa:

- commissioni per negoziazione di titoli azionari **pari ad euro 294.020**;
- commissioni per negoziazione di titoli obbligazionari **pari ad euro 13.607**;
- commissioni su operazioni a termine **pari ad euro 897.586**;
- commissioni e spese per tenuta c/c bancari **pari ad euro 2.855**;
- commissioni e spese per gestioni patrimoniali e FCI **pari ad euro 323.081**;
- altre commissioni e spese, **pari ad euro 18.428**; sono da imputare in misura prevalente al recupero di spese per custodia titoli e delle spese di tesoreria da parte della Banca cassiera.

Imposta sostitutiva su Capital Gain

L'imposta sostitutiva su capital gain si applica nella misura del 12,50% sulle eccedenze fiscali nette derivanti dalla cessione di strumenti finanziari (20% a partire dal 2012). L'importo iscritto per il 2011, pari ad euro 45.645 è costituito per 20.645 euro da imposte addebitate da diverse controparti bancarie su operazioni effettuate nell'ambito del regime fiscale amministrato o gestito, mentre un ammontare di 25.000 euro è relativo a plusvalenze generate da operazioni effettuate dalla Cassa in regime dichiarativo e sarà quindi pagato in sede di liquidazione annuale delle imposte sui redditi.

INDENNITÀ DI CESSAZIONE

Tale indennità, erogata al Notaio collocato a riposo, trova la relativa copertura finanziaria nell'ambito delle rendite patrimoniali nette. Nell'anno 2011 questa spesa ha rappresentato l'11,23% dei costi complessivi della Cassa.

| INDENNITA' DI CESSAZIONE | 31-12-2010 | 31-12-2011 | Variazioni % |
|--|--------------------|--------------------|--------------|
| Spese per indennità di cessazione | -26.296.977 | -34.584.810 | 31,52 |
| Interessi passivi su indennità di cessazione | -395.285 | -116.670 | -70,48 |
| Totale | -26.692.262 | -34.701.480 | 30,01 |

Spese per indennità di cessazione

La spesa sostenuta dall'Ente nel 2011 per l'indennità di cessazione corrisposta ai Notai collocati a riposo è stata di 34.584.810 euro, il 31,52% in più rispetto all'onere del precedente esercizio (26.296.977 euro).

L'aumento deriva principalmente dal numero dei beneficiari (n. 127 soggetti contro i 98 soggetti dell'anno passato), nonché dall'anzianità maturata in esercizio dagli aventi diritto calcolata secondo le disposizioni contenute nel Regolamento per l'attività di previdenza e solidarietà.

Come per i precedenti esercizi, anche nel 2011 alcuni Notai hanno deciso di cogliere l'opportunità concessa dalla Cassa di regolare l'indennità in questione in forma rateizzata per un massimo di quindici anni.

ALTRI RICAVI

Gli "Altri ricavi" registrano nel 2011 un valore pari a 5.459.733 euro.

Di seguito si riporta la specifica delle singole voci movimentate nell'ambito di ciascuna categoria.

| ALTRI RICAVI | 31-12-2010 | 31-12-2011 | Variazioni % |
|---|-------------------|-------------------|---------------------|
| Proventi straordinari: | | | |
| Sopravvenienze attive | 753.255 | 3.384.748 | 349,35 |
| Insussistenze passive | 3.844 | 827 | -78,49 |
| Totale di categoria | 757.099 | 3.385.575 | 347,18 |
| Rettifiche di valori | | | |
| Saldo positivo da valutazione patrimonio immobiliare | 0 | 0 | - |
| Saldo positivo da valutazione patrimonio mobiliare | 74.456 | 17.059 | - 77,09 |
| Totale di categoria | 74.456 | 17.059 | - 77,09 |
| Rettifiche di costi: | | | |
| Recupero prestazioni | 532.741 | 367.868 | -30,95 |
| Recuperi e rimborsi diversi | 162.649 | 228.726 | 40,63 |
| Contributo di solidarietà 2% pensioni ex dipendenti | 4.282 | 4.503 | 5,16 |
| Abbuoni attivi | 32.095 | 17.068 | -46,82 |
| Spese carico inquilini per ripristini unità immobiliari | 925 | 0 | -100,00 |
| Utilizzo Fondo Assegni di Integrazione | 2.577.015 | 1.438.934 | -44,16 |
| Totale di categoria | 3.309.707 | 2.057.099 | -37,85 |
| TOTALE ALTRI RICAVI | 4.141.262 | 5.459.733 | 31,84 |

ALTRI RICAVI**PROVENTI STRAORDINARI:****Sopravvenienze attive**

Nel gruppo dei proventi straordinari sono comprese le sopravvenienze attive il cui importo dell'anno è stato di 3.384.748 euro.

Rappresentano ricavi di vario genere rilevati nel 2011 ma di competenza degli esercizi passati ovvero minori esborsi accertati rispetto ai valori impegnati nell'anno 2010.

Sono compresi in tale voce lo storno di fondi iscritti nelle passività dello Stato Patrimoniale poiché inutilizzati ovvero eccedenti le rettifiche di valore che si proponevano di effettuare. Tra questi il fondo assegni di integrazione, rimasto inutilizzato per circa 805 mila euro a causa dei nuovi e più stringenti parametri previsti per l'assegnazione; il fondo indennità di cessazione che, alla luce della valorizzazione aggiornata, appare sovradimensionato e per questo annullato per 317 mila euro. E' stato imputato a sopravvenienza anche il fondo polizza accantonato nel 2010 e non utilizzato (266 mila euro).

Il conto accoglie, inoltre, le somme rivenienti dalla transazione con la Provincia di Catanzaro derivante dall'occupazione "sine titolo" dell'immobile sito in Viale Pio X a Catanzaro per il periodo dal 1° luglio 1992 al 12 dicembre 2005 (pari ad € 1.066.180).

Si rileva in ultimo il recupero relativamente al periodo 01/01/1996-31/12/2009 del costo sostenuto dalla Cassa per un proprio dipendente in distacco sindacale (circa 536 mila euro totali di cui 522 incassati nel 2011). Dopo oltre un decennio, infatti, ha visto i suoi effetti finanziari l'applicazione del "sistema delle guarentigie sindacali" disciplinato dall'art. 2.19 del 3° CCNL del personale non dirigente degli Enti Previdenziali Privati che, tra l'altro, prevede la ripartizione dell'onere sostenuto dagli Enti per tali permessi sindacali tra le varie Casse associate all'AdEPP.

Recupero prestazioni.

E' la posta che rettifica la voce relativa alle "Pensioni agli iscritti" e si riferisce prevalentemente allo storno di rate di pensioni in seguito al decesso dei beneficiari. L'importo dell'anno è stato di 367.868 euro.

Recuperi e rimborsi diversi

Nel 2011 il conto ha rilevato un valore di 228.726 euro riguardante per 31.696 euro rimborsi di danni subiti agli stabili dell'Ente e rimborsati da Assicurazioni Generali.

Inoltre sono stati rilevati in questo conto recuperi di spese legali, anticipate dall'Ente e poi risarcite (71.955 euro) e ancora recuperi di diversa natura per ulteriori 125.075 euro.

Utilizzo Fondi Assegni di Integrazione

In sede di chiusura dell'esercizio 2010 era stato ricostituito il "Fondo Assegni di integrazione", con l'intento di rilevare nel bilancio della Cassa l'onere di competenza della prestazione istituzionale in esame.

La stima effettuata, che faceva riferimento alla spesa potenziale e a quella mediamente sostenuta nel quadriennio 2006-2009, portava a valutare l'onere dell'esercizio 2010 in 2.243.728 euro. Il costo effettivamente costituitosi nel corso del 2011 in ragione delle istanze deliberate ha, invece, raggiunto il valore di 1.438.934 euro. La staticità dei repertori medi e nazionali e la sostanziale invariabilità rispetto al passato della percentuale relativa ai numero dei potenziali beneficiari della prestazione in esame confermano la bontà della stima effettuata, risultata superiore al costo effettivamente registrato nel 2011 solo a causa dell'ampliamento e della maggiore strettezza dei requisiti ora pretesi dal regolamento per l'ottenimento della prestazione in esame.

La voce in questione "Utilizzo Fondi Assegni di Integrazione" rappresenta tecnicamente la voce di ricavo necessaria alla gestione "indiretta" del Fondo medesimo ovvero la voce usata per annullare la spesa concretamente formatasi nel 2011 e annoverata tra le "Prestazioni Correnti" del bilancio 2011 alla quale, per completezza di analisi, si rimanda.

ALTRI COSTI

Gli "Altri Costi" sostenuti dall'Associazione e non riferibili a nessuna delle gestioni sopra esaminate (corrente, maternità e patrimoniale), sono compresi in un raggruppamento residuale. Sono costituiti prevalentemente dalle spese di funzionamento della Cassa, dagli accantonamenti e ammortamenti e dalle rettifiche di valori e di ricavi.

La spesa complessiva dell'esercizio 2011, pari a 59.686.657 euro, rileva un netto aumento rispetto al precedente esercizio (22.905.140 euro nel 2010), determinato dalla voce "Accantonamenti, ammortamenti e svalutazioni" che evidenzia un costo complessivo di 34,1 milioni di euro in luogo di 5,7 milioni di euro del 2010. La crisi finanziaria in atto e la turbolenza presente sui mercati hanno portato il nostro Consiglio di Amministrazione, in un'ottica prudentiale, ad incrementare l'accantonamento al fondo rischi diversi (26,3 milioni di euro invece di 2,1 milioni di euro del precedente esercizio). Alle poste rettificative suindicate è necessario poi aggiungere l'onere derivante dall'allineamento del prezzo dei titoli presenti nell'"Attivo Finanziario" con il relativo valore di mercato, nel rispetto delle disposizioni contenute nel Codice Civile. Per il 2011 si sono rese necessarie, infatti, svalutazioni per complessivi 12.047.324 euro (in luogo di 4.601.499 euro del precedente esercizio), dettagliate nel commento alla voce "Saldo negativo da valutazione patrimonio mobiliare".

| ALTRI COSTI | 31-12-2010 | 31-12-2011 | Variazioni % |
|---|--------------------|--------------------|---------------|
| Organi amministrativi e di controllo | -1.280.465 | -1.705.638 | 33,20 |
| Compensi professionali e lavoro autonomo | -632.203 | -847.222 | 34,01 |
| Personale | -4.189.509 | -4.307.984 | 2,83 |
| Pensioni ex dipendenti | -213.792 | -218.264 | 2,09 |
| Materiale sussidiario e di consumo | -42.106 | -34.181 | -18,82 |
| Utenze varie | -149.314 | -113.749 | -23,82 |
| Servizi vari | -147.282 | -131.451 | -10,75 |
| Spese pubblicazione periodico e tipografia | -39.839 | -38.376 | -3,67 |
| Oneri tributari | -334.389 | -254.660 | -23,84 |
| Oneri finanziari | -12.702 | -3.573 | -71,87 |
| Altri costi | -130.448 | -213.073 | 63,64 |
| Spese pluriennali immobili | -1.094.594 | -1.545.639 | 41,21 |
| Accantonamenti, ammortamenti e svalutazioni | -5.670.251 | -34.051.821 | 500,53 |
| Oneri straordinari | -268.345 | -232.869 | -13,22 |
| Rettifiche di valori | -4.601.499 | -12.047.324 | 161,81 |
| Rettifiche di ricavi | -4.098.402 | -3.940.833 | -3,84 |
| TOTALE ALTRI COSTI | -22.905.140 | -59.686.657 | 160,58 |

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

Questo gruppo di costi comprende le spese per il funzionamento degli Organi dell'Associazione, nonché i compensi per le indennità di funzione che, come deliberato dall'Assemblea dei Rappresentanti, sono legati all'onorario notarile medio tabellare nazionale dell'anno precedente.

L'ammontare complessivo della spesa in esame è stato, per l'esercizio 2011, pari a 1.705.638 euro, il 33,20% in più rispetto al precedente anno. L'incremento della spesa è legato sia alla nuova natura che contraddistingue i redditi in oggetto (interpretazione fornita dall'INPS nella circolare n.5/2011) che ha comportato l'obbligo della fatturazione e l'applicazione dell'IVA, costo indeducibile per l'Ente, sia dal riadeguamento del valore dei gettoni, la cui valorizzazione era ferma al 2001.

| ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO | 31-12-2010 | 31-12-2011 | Variazioni % |
|--|-------------------|-------------------|---------------------|
| Compensi alla Presidenza | -82.490 | -92.557 | 12,20 |
| Compensi componenti Consiglio di Amministrazione | -281.807 | -312.698 | 10,96 |
| Compensi componenti Collegio dei Sindaci | -66.514 | -70.051 | 5,32 |
| Rimborso spese e gettoni di presenza | -710.087 | -1.145.849 | 61,37 |
| Compensi, rimborsi spese Assemblea dei Delegati | -62.313 | -71.963 | 15,49 |
| Oneri previdenziali (Legge n. 335/95) | -77.254 | -12.520 | -83,79 |
| Totale di categoria | -1.280.465 | -1.705.638 | 33,20 |

COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO

Questo gruppo di costi comprende tutte le spese relative a prestazioni professionali di cui l'Ente ha usufruito nel corso dell'anno prevalentemente per la gestione del patrimonio. Complessivamente nel 2011 l'importo è stato pari a 847.222 euro evidenziando una crescita rispetto all'onere 2010 (34,01%).

| COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO | 31-12-2010 | 31-12-2011 | Variazioni % |
|---|-------------------|-------------------|---------------------|
| Consulenze, spese legali e notarili | -238.579 | -231.096 | -3,14 |
| Prestazioni amministrativo-tecnico-contabili | -183.867 | -380.774 | 107,09 |
| Studi, indagini, perizie, rilevazioni attuariali e consulenze | -209.757 | -235.352 | 12,20 |
| Totale di categoria | -632.203 | -847.222 | 34,01 |

Consulenze, spese legali e notarili

Nel conto sono compresi gli oneri per le spese notarili per i conferimenti immobiliari effettuati a favore del Fondo Flaminia (24.200 euro), la spesa sostenuta per la parcella dell'Avv. Patti per il contenzioso istituito nei confronti dell'Istituto Turistico Italiano Srl e dell'INPS (37.752 euro), i corrispettivi per lo studio BDL (44.815 euro) e altre spese per cause legali nei confronti di inquilini morosi (es. studio associato Minoli e Avv. Agosto pari complessivamente a circa 42 mila euro).

Il costo 2011 è stato di 231.096 euro e mostra una lieve diminuzione rispetto alla spesa del 2010 (-3,14%).

Prestazioni amministrativo-tecnico-contabili

In questo conto sono compresi i costi sostenuti per le consulenze tecniche fornite da geometri, architetti, ingegneri e altri professionisti relativamente al patrimonio immobiliare dell'Ente; in particolare comprende tutte le prestazioni professionali necessarie per il perfezionamento delle alienazioni immobiliari deliberate dagli Organi della Cassa e i servizi richiesti ad Ingegneri ed Architetti volti agli interventi straordinari sul patrimonio

immobiliare dell'Ente (lavori in Corso Garibaldi a Salerno, lavori di ristrutturazione e riqualificazione sede Consiglio Notarile di Roma, Via Flaminia 122 e di Siena, Via del Porrione ecc).

L'onere di competenza del 2011 (380.774 euro) vede più che raddoppiare la spesa sostenuta nello scorso esercizio precedente (183.867 euro). Tale maggior esborso economico è prevalentemente legato all'onere straordinario sostenuto dalla Cassa in qualità di apportante degli stabili siti in Basiglio a Milano (Residence Olmi e Querce) nel Fondo immobiliare Flaminia per la relativa e necessaria regolarizzazione edilizio-urbanistica (186.233 euro).

Studi, indagini, perizie, rilevazioni attuariali e consulenze

L'onere 2011 è pari a 235.352 euro in luogo di 209.757 euro del precedente esercizio (+12,20%). Sono comprese in tale categoria economica le spese per la certificazione annuale del bilancio dell'Associazione, gli oneri per le valutazioni e le note tecniche redatte dall'attuario della Cassa, nonché i costi per la predisposizione di un'analisi di "Asset & Liability Management" finalizzata alla rivisitazione dell'asset allocation della Cassa. Nella spesa dell'esercizio 2011 sono inclusi anche gli incarichi professionali per pareri pro-veritate su tematiche previdenziali nonché i compensi erogati al Dott. Astori e al Prof. Albanese per l'attività di addetto stampa e consulente editoriale per la redazione del "Bollettino della Cassa Nazionale del Notariato".

PERSONALE

Al 31/12/2011 l'organico della Cassa risulta composto da n. 61 unità compresi il Direttore Generale e n.4 Dirigenti.

La spesa complessiva per la gestione del personale è stata di 4.307.984 euro e registra, rispetto al 2010 (4.189.509 euro), una variazione del 2,83% che è ascrivibile sia alla corresponsione di alcuni premi di anzianità previsti dal CCNL dei dipendenti AdEPP in vigore, sia all'adeguamento del trattamento giuridico ed economico del personale dipendente interessato dai passaggi di livello "automatici" e per merito; l'aumento è altresì imputabile in parte anche alla revisione economica di alcuni istituti contrattuali inseriti nel contratto integrativo aziendale di 2° livello sottoscritto e rinnovato con le OO.SS. in data 6 ottobre 2011.

| PERSONALE | 31-12-2010 | 31-12-2011 | Variazioni % |
|--|-------------------|-------------------|---------------------|
| Stipendi e assegni fissi al personale | -2.261.285 | -2.316.617 | 2,45 |
| Compensi lavoro straordinario e premi incentivanti | -682.243 | -696.432 | 2,08 |
| Oneri sociali | -798.524 | -814.053 | 1,94 |
| Accantonamento T.F.R. | -210.808 | -210.410 | -0,19 |
| Indennità e rimborsi spese missioni | -83.286 | -100.397 | 20,54 |
| Indennità servizio cassa | -1.539 | -1.468 | -4,61 |
| Corsi di perfezionamento | -1.512 | -11.832 | 682,54 |
| Interventi di utilità sociale a favore del personale | -91.846 | -98.802 | 7,57 |
| Oneri previdenza complementare | -58.466 | -57.973 | -0,84 |
| Totale di categoria | -4.189.509 | -4.307.984 | 2,83 |

Sostanzialmente invariata risulta l'incidenza del costo del personale sulle prestazioni istituzionali (intorno a 2,2%) a differenza dell'incidenza del costo del personale rispetto alla massa dei contributi che evidenzia una crescita per effetto, prevalentemente, della registrata contrazione dell'entrata contributiva.

| | 2009 | 2010 | 2011 |
|--|-------|-------|-------|
| Incidenza del costo del personale sulle prestazioni istituzionali correnti | 2,16% | 2,18% | 2,22% |
| Incidenza del costo del personale sulla massa dei contributi versati | 2,02% | 2,04% | 2,18% |

La dinamica del costo del personale rimane fortemente condizionata dalla consistenza unitaria delle risorse umane e degli aggiornamenti contrattuali accordati. Il "costo medio unitario" evidenzia, dall'anno 2007, una dinamica negativa cumulativa pari al 3,4% (tale indicatore è, infatti, passato dal valore di 73.076 euro del 2007 a 70.623 euro del 2011) a fronte di una variazione dell'indice nazionale dei prezzi ai consumi FOI (Istat) pari al +7,4%.

| Anno | Costo in bilancio (euro) | Personale in servizio al 31/12 | Costo medio unitario | Var. annua % | Var. cum. % |
|------|--------------------------|--------------------------------|----------------------|--------------|-------------|
| 2007 | 4.749.932 | 65 | 73.076 | | |
| 2008 | 4.338.101 | 63 | 68.859 | -5,8% | -5,8% |
| 2009 | 4.037.670 | 63 | 64.090 | -6,9% | -12,3% |
| 2010 | 4.189.509 | 60 | 69.825 | 8,9% | -4,4% |
| 2011 | 4.307.984 | 61 | 70.623 | 1,1% | -3,4% |

Indennità e rimborsi spese missioni

In questo conto sono rilevate le spese per le missioni del personale amministrativo inviato fuori dalla sede aziendale (54.193 euro) e le indennità erogate al legale interno della Cassa (46.204 euro) per attività inerenti sia alla gestione del patrimonio immobiliare sia alle tematiche relative alle prestazioni previdenziali. Infatti, al predetto professionista spetta l'80% delle somme versate dalle controparti all'Ente a titolo di competenze di procuratore ed onorari di avvocato, in ottemperanza al disposto del CCNL di categoria e dell'art. 30, comma 2, del D.P.R. 26 maggio 1976, n. 411.

Corsi di perfezionamento

Questa voce rileva i costi sostenuti per la formazione e l'aggiornamento professionale del personale dipendente. Nel 2011 la partecipazione dei dipendenti ai corsi in esame ha comportato un onere pari a 11.832 euro; la crescita rispetto alla spesa 2010 (1.512 euro) è da attribuire principalmente al Corso management sui Fondi Sanitari tenutosi dalla Luiss.

Interventi di utilità sociale a favore del personale

Tale voce di spesa è regolamentata dal contratto integrativo aziendale. Il costo 2011, 98.802 euro, riguarda gli oneri sostenuti per attività culturali e ricreative a favore del personale dipendente.

Oneri previdenza complementare

L'accordo collettivo aziendale, siglato e recepito dagli Organi deliberanti nei primi mesi del 2000, consente ai dipendenti dell'Ente, che abbiano scelto di aderire al Fondo di previdenza complementare, di poter usufruire di un versamento da parte della Cassa pari al 2% degli stipendi lordi corrisposti (delibera del Comitato Esecutivo n. 562 del 6/11/1999). Nel 2011 la spesa è stata di 57.973 euro.

Pensioni ex dipendenti

La delibera n. 8 del Consiglio di Amministrazione del 17/01/2003 ha riconosciuto a favore dei dipendenti in servizio prima del 1975, iscritti al "Fondo quiescenza personale", il diritto al trattamento pensionistico integrativo il cui costo viene ricompreso nella presente categoria.

L'onere dell'anno in chiusura è cresciuto rispetto a quello del precedente esercizio (218.264 euro in luogo di 213.792 del 2010) in virtù della perequazione automatica da applicare annualmente ai trattamenti pensionistici in esame nonché al riconoscimento del diritto al trattamento integrativo ad un ex dipendente cessato dal servizio a fine 2010.

| PENSIONI EX DIPENDENTI | 31-12-2010 | 31-12-2011 | Variazioni % |
|-------------------------------|-------------------|-------------------|---------------------|
| Pensioni ex dipendenti | -213.792 | -218.264 | 2.09 |

MATERIALE SUSSIDIARIO E DI CONSUMO

In questo gruppo sono comprese le forniture per ufficio e le spese necessarie al funzionamento degli Uffici della Cassa nel loro complesso. Tali oneri, che a consuntivo 2011 sono quantificati in 34.181 euro, negli ultimi due anni hanno fatto rilevare una importante diminuzione (circa il 50%) frutto, sia di alcune riclassificazioni di costo avvenute negli scorsi esercizi, sia di un preciso intendimento degli Organi della Cassa nel voler contenere le spese di gestione.

| MATERIALE SUSSIDIARIO E DI CONSUMO | 31-12-2010 | 31-12-2011 | Variazioni % |
|---|-------------------|-------------------|---------------------|
| Forniture per ufficio | -37.944 | -29.315 | -22.74 |
| Acquisti diversi | -4.162 | -4.866 | 16,91 |
| Totale di categoria | -42.106 | -34.181 | -18,82 |

UTENZE VARIE

In questo gruppo sono rilevate le spese riguardanti energia elettrica, telefono, posta, telegrammi necessarie all'Associazione per lo svolgimento della sua attività.

Per ciò che concerne le "Spese per l'energia elettrica locali Ufficio" si precisa che il costo indicato in bilancio (23.944 euro) è relativo ai consumi fino al mese di settembre 2011; gli ulteriori 3 mesi dell'anno in esame, non fatturati dal gestore, sono stati quantificati in 7.800 euro e rilevati nel conto "Accantonamento oneri condominiali e riscaldamento locali ufficio".

L'onere della categoria, pur considerando il summenzionato accantonamento, risulta in calo del 18,60% rispetto al 2010 e del 29,44% se rapportato ai valori 2009; tale importante diminuzione è attribuibile ad una generale ottimizzazione dei consumi.

| UTENZE VARIE | 31-12-2010 | 31-12-2011 | Variazioni % |
|--|-----------------|-----------------|---------------|
| Spese per l'energia elettrica locali ufficio | -46.347 | -23.944 | -48.34 |
| Spese telefoniche | -52.007 | -43.662 | -16.05 |
| Spese postali | -50.620 | -46.036 | -9.06 |
| Spese telegrafiche | -340 | -107 | -68.53 |
| Totale di categoria | -149.314 | -113.749 | -23.82 |

| SERVIZI VARI | 31-12-2010 | 31-12-2011 | Variazioni % |
|-------------------------------------|-----------------|-----------------|---------------|
| Premi di assicurazione ufficio | -11.874 | -14.012 | 18.01 |
| Servizi informatici (CED) | -44.238 | -42.688 | -3.50 |
| Servizi pubblicitari | 0 | 0 | - |
| Spese di rappresentanza | -7.543 | -4.979 | -33.99 |
| Spese di c/c postale | -973 | -1.014 | 4.21 |
| Trasporti, spedizioni e facchinaggi | -3.814 | -1.081 | -71.66 |
| Canoni diversi (Bloomberg ecc.) | -78.840 | -67.677 | -14.16 |
| Totale di categoria | -147.282 | -131.451 | -10.75 |

Premi di assicurazione ufficio

L'onere 2011 (14.012 euro) si riferisce a polizze assicurative per gli Uffici Cassa (responsabilità civile dipendenti, incendi, furti).

Servizi informatici (CED)

L'onere, pari a 42.688 euro nel 2011, riguarda i canoni di manutenzione e l'assistenza tecnica e operativa di apparecchi e programmi dell'area informatica per gli Uffici "Contabilità e Amministrazione" e "Prestazioni e Contributi".

Canoni diversi (Bloomberg ecc.)

In questa voce sono ricomprese tutte le spese inerenti i canoni per la manutenzione servizi igienici e depuratori a soffitto, noleggio e manutenzione piante, canoni per macchine fotocopiatrici e tutti gli altri canoni diversi da quelli per la manutenzione e assistenza dell'area informatica. Inoltre sono imputati i canoni dovuti per i collegamenti telematici e principalmente la connessione in tempo reale con tutti i mercati finanziari mondiali, nonché la relativa assistenza hardware 24 ore su 24. L'onere 2011 è pari a 67.677 euro.

SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO E TIPOGRAFIA

| SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO E TIPOGRAFIA | 31-12-2010 | 31-12-2011 | Variazioni % |
|--|------------|------------|--------------|
| Spese di tipografia | -39.839 | -38.376 | -3,67 |

Spese di tipografia

Il costo complessivo dell'anno 2011 è stato pari a 38.376 euro contro una spesa 2010 di 39.839 euro. L'onere del 2011, sostanzialmente invariato, comprende principalmente la stampa delle quattro edizioni del "Bollettino della Cassa Nazionale del Notariato".

| ONERI TRIBUTARI | 31-12-2010 | 31-12-2011 | Variazioni % |
|-----------------|------------|------------|--------------|
| IRAP | -334.389 | -254.660 | -23,84 |

IRAP

L'Imposta Regionale sulle Attività Produttive, entrata in vigore il 1° gennaio 1998 con D.Lgs. n. 446/97, viene determinata applicando alla base imponibile (formata da redditi di lavoro dipendente, collaborazione coordinata e continuativa, assegni di integrazione, borse di studio e prestazioni occasionali) l'aliquota nella misura stabilita dalla regione nella quale i redditi sono stati prodotti.

In particolare, per quanto riguarda la regione Lazio, l'aliquota di imposta prevista per l'anno 2011 è del 4,82%. L'imposta di competenza è stata pari a 254.660 euro, mentre gli acconti versati a giugno e novembre 2011 ammontano complessivamente a 334.368 euro generando un saldo Irap a credito per l'anno 2011 pari ad 79.708 euro.

Il ridimensionamento del costo dell'Irap è imputabile principalmente alla nuova interpretazione fornita dalla circolare INPS n. 5 del 13 gennaio 2011 sul disposto di cui all'art. 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n.335, in base alla quale i redditi derivanti dall'attività di Amministratore o di Sindaco nell'ambito della Cassa non devono essere più considerati quali redditi di collaborazione coordinata e continuativa, bensì redditi di natura professionale; ne consegue che dal 2011 gli emolumenti corrisposti dalla Cassa ai propri Consiglieri e Sindaci risultano esclusi dalla formazione della base imponibile ai fini IRAP.

ONERI FINANZIARI

In questo gruppo si rilevano gli interessi sopportati dall'Ente nell'ambito della gestione del patrimonio sia mobiliare che immobiliare.

| ONERI FINANZIARI | 31-12-2010 | 31-12-2011 | Variazioni % |
|----------------------------|----------------|----------------|---------------|
| Interessi passivi | -12.702 | -13.573 | -71,87 |
| Altri oneri finanziari | 0 | 0 | - |
| Totale di categoria | -12.702 | -13.573 | -71,87 |

ALTRI COSTI

In questo raggruppamento sono riportati tutti gli "Altri costi" non inseriti nelle altre sezioni; l'onere totale rilevato nel 2011 è pari a 213.073 euro contro una spesa 2010 di 130.448 euro; la crescita è attribuibile principalmente alla maggiore spesa per la partecipazione all'organizzazione del 46° Congresso Nazionale del Notariato tenutosi a Torino nei giorni dal 13 al 15 ottobre 2011 e che ammonta a quasi 83 mila euro.

| ALTRI COSTI | 31-12-2010 | 31-12-2011 | Variazioni % |
|--|-------------------|-------------------|---------------------|
| Spese pulizia locali ufficio | -34.965 | -27.505 | -21,34 |
| Oneri condominiali locali ufficio | 0 | 0 | - |
| Manutenzione macchine ufficio | 0 | 0 | - |
| Acquisto giornali, libri e riviste | -23.999 | -15.302 | -36,24 |
| Spese funzionamento Commissioni e Comitati | -513 | -1.020 | 98,83 |
| Spese per accertamenti sanitari | -8.034 | -10.735 | 33,62 |
| Manutenzione, riparazione, adattamento locali/mobili/impianti | -25.286 | -34.689 | 37,19 |
| Spese partecipazione convegni e altre manifestazioni | -5.067 | -82.524 | 1.528,66 |
| Spese manutenzione, carburante, noleggio ed esercizio mezzi di trasporto | -5.847 | -6.859 | 17,31 |
| Riscaldamento locali ufficio | 0 | 0 | - |
| Restituzioni e rimborsi diversi | -3.051 | -3.094 | 1,41 |
| Spese varie | -3.028 | -1.345 | -55,58 |
| Quota associativa A.d.E.P.P. e altre | -20.658 | -30.000 | 45,22 |
| Totale di categoria | -130.448 | -213.073 | 63,34 |

Spese partecipazione convegni e altre manifestazioni

L'onere che si è registrato nel 2011 (82.524 euro) è inerente l'organizzazione, come già accennato, del 46° Congresso Nazionale del Notariato tenutosi a Torino nei giorni dal 13 al 15 ottobre. La ragione della crescita come detto è sicuramente ascrivibile in parte alla location che per il 2010 fu Roma, mentre per l'anno 2011 è stata Torino.

Quota associativa A.d.E.P.P. e altre

Per l'anno 2011 questa voce mostra un valore pari a 30.000 euro ed è composta da 22.000 euro quale quota associativa A.d.E.P.P. e 8.000 euro quale iscrizione all'associazione E.M.A.P.I. (Ente mutua assistenza professionisti italiani).

SPESE PLURIENNALI IMMOBILI

| SPESE PLURIENNALI IMMOBILI | 31-12-2010 | 31-12-2011 | Variazioni % |
|--|-------------------|-------------------|---------------------|
| Spese pluriennali immobili | -1.083.755 | -1.545.639 | 42,62 |
| Contributi in c/lavori Consigli Notarili | -10.839 | 0 | -100,00 |
| Totale di categoria | -1.094.594 | -1.545.639 | 41,21 |

Spese pluriennali immobili

Questa voce di spesa riguarda i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per interventi di riqualificazione e ristrutturazione del patrimonio immobiliare dell'Ente.

L'anno 2011 rileva una spesa di 1.545.639 euro mostrando una crescita rispetto al dato 2010 del 42,62%.

Tra gli interventi più rilevanti ricordiamo quelli avvenuti in:

- Torino, Via Botero (per la riclassificazione della centrale termica e per interventi di manutenzione scambiatori gruppo frigo e sostituzione compressori impianto di condizionamento);
- Salerno, Corso Garibaldi (I e II SAL lavori di manutenzione straordinaria sede Consiglio Notarile);
- Roma, Via Damiano Chiesa (per la verifica del circuito di acqua refrigerata e sostituzione gruppo frigo, adeguamento alla prevenzione incendio della centrale termica e del gruppo elettrogeno e manutenzione ordinaria aree esterne);
- Siena, Via del Porrione (restauro della sede del Consiglio Notarile);
- Roma, Via Flaminia 122 (per la manutenzione straordinaria, opere edili e impiantistica sede Consiglio Notarile).

ACCANTONAMENTI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Questo gruppo comprende gli accantonamenti e gli ammortamenti effettuati in sede di assestamento dell'esercizio 2011.

L'onere complessivo dell'esercizio è di 34.051.821 euro.

Rispetto al 2010 si registra una crescita per effetto dei maggiori accantonamenti al "Fondo rischi diversi" (+24,1 milioni rispetto al 2010) e al "Fondi rischi operazioni a termine" (+3 milioni di euro).

| ACCANTONAMENTI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI | 31-12-2010 | 31-12-2011 | Variazioni % |
|--|-------------------|--------------------|---------------|
| Ammortamenti immobilizzazioni immateriali | -6.934 | -7.964 | 14,85 |
| Ammortamenti immobilizzazioni materiali | -427.972 | -425.329 | -0,62 |
| Totale ammortamenti | -434.906 | -433.293 | -0,37 |
| Accantonamento svalutazione crediti | -37.935 | -1.105.002 | 2.812,88 |
| Accantonamento rischi diversi | -2.149.871 | -26.298.676 | 1.123,27 |
| Accantonamento spese manutenzione immobili | -207.568 | -227.392 | 9,55 |
| Accantonamento per oscillazione cambi | 0 | 0 | - |
| Accantonamento spese legali | -256.967 | -586.805 | 128,36 |
| Accantonamento oneri condominiali e riscaldamento locali ufficio | -37.000 | -44.800 | 21,08 |
| Accantonamento per indennità di cessazione | -302.276 | 0 | -100,00 |
| Accantonamento rischi operazioni a termine | 0 | -2.983.588 | */* |
| Accantonamento ritenute su titoli anni precedenti | 0 | 0 | - |
| Accantonamento assegni di integrazione | -2.243.728 | -2.372.265 | 5,73 |
| Totale accantonamenti | -5.235.345 | -33.618.528 | 542,15 |
| Totale di categoria | -5.670.251 | -34.051.821 | 500,53 |

Ammortamenti immobilizzazioni materiali

Il costo riguarda la quota di competenza dell'esercizio per l'ammortamento dei fabbricati strumentali, impianti e attrezzature, apparecchiature hardware e arredamenti mobili e macchine d'ufficio.

Anche per questo esercizio l'onere si riduce per l'assenza della porzione di ammortamento relativa ai beni immobiliari detenuti a scopo di investimento.

Al 31/12/2011 tutto il compendio immobiliare dell'Associazione è stato sottoposto a valutazione per tabulas adottando come principale riferimento le quotazioni immobiliari edite dell'Osservatorio Immobiliare dell'Agenzia del Territorio (OMI), periodo II semestre 2011. Alla luce del valore accertato dalle suddette valutazioni, che risulta essere superiore o in linea rispetto ai valori di carico iscritti in bilancio, non è stato necessario effettuare alcun accantonamento a copertura delle eventuali differenze negative.

| AMMORTAMENTI | euro | Aliquote |
|--|----------------|----------|
| ■ ammortamento fabbricati strumentali | 319.484 | 3% |
| ■ ammortamento impianti, attrezzature e macchinari | 1.366 | 20% |
| ■ ammortamento apparecchiature hardware | 26.481 | 20% |
| ■ ammortamento arredamenti mobili e macchine ufficio | 77.998 | 12% |
| Totale | 425.329 | |

Gli ammortamenti calcolati sono giudicati adeguati a rappresentare la residua durata utile dei beni e fronteggiare l'obsolescenza di quelli a più elevato contenuto tecnologico.

Accantonamento svalutazione crediti

Tale accantonamento si riferisce agli importi destinati a costituire il fondo svalutazione crediti al fine di garantire una adeguata consistenza rispetto ai crediti iscritti in bilancio.

In sede di assestamento 2011 si è valutato un accantonamento prudenziale pari a 1.105.002 euro. Il "Fondo svalutazione crediti", iscritto nel "Passivo" dello Stato Patrimoniale, ammonta a 3.346.413 euro ed è ritenuto congruo a coprire il rischio di perdita di alcuni crediti accesi verso gli inquilini dell'Ente.

Accantonamento rischi diversi

Questa voce accoglie importi destinati a coprire il rischio di potenziali future perdite derivanti dall'eventuale disinvestimento di titoli immobilizzati per i quali vengono rilevate perdite di valore rispetto ai prezzi di mercato. Per l'esercizio 2011, in considerazione dell'andamento dei mercati azionari, si è ritenuto opportuno effettuare un ulteriore accantonamento al "Fondo rischi diversi", per un importo pari a 22.796.522 euro, relativamente al portafoglio azionario immobilizzato (partecipazioni in Generali e UBI Banca), mentre per il primo anno è stato effettuato un accantonamento (3.502.154 euro) per il Fondo immobiliare Theta, a parziale copertura dello scostamento della media del NAV dell'ultimo quinquennio rispetto al nostro valore di carico.

Accantonamento spese legali

L'accantonamento al "Fondo spese legali", pari a 586.805 euro, integra il preesistente fondo che è destinato alla copertura di possibili esborsi futuri che l'Ente potrebbe essere chiamato a pagare in seguito alla definizione di vertenze in atto. Con tale accantonamento la consistenza del Fondo al 31/12/2011 è pari a 1.065.263 euro per il cui dettaglio di rimanda al commento della sezione di bilancio dedicata ai "Fondi rischi ed oneri".

Accantonamento rischi operazioni a termine

Tale accantonamento viene effettuato al fine di garantire la copertura dei rischi derivanti dalla sottoscrizione di contratti a termine effettuati dalla Cassa nel corso di un esercizio e scadenti in anni successivi. L'importo di euro 2.983.588 iscritto in questa voce per il 2011 è relativo ad alcune posizioni con scadenza dicembre 2013 per le quali si è ritenuto opportuno accantonare un importo pari al valore dei contratti in essere al 31/12 al netto degli importi regolati al momento dell'accensione degli stessi.

Accantonamento assegni di integrazione

L'accantonamento al "Fondo assegni di integrazione" è necessario per integrare nel bilancio in chiusura la potenziale competenza dell'anno 2011 della prestazione istituzionale.

Osservando il repertorio 2011 e le singole posizioni che potrebbero dare genesi alla formazione della spesa in esame è stato possibile valutare in 2.372.265 euro l'ammontare che la Cassa potrebbe finanziariamente corrispondere agli aventi diritto per effetto delle richieste che perverranno entro il 31 maggio 2012.

Per la stima dell'accantonamento si è tenuto conto della dimensione della spesa potenziale e della spesa effettiva osservata nel quadriennio 2007-2010.

La decisione di accantonare somme ad un fondo specifico risponde, oltreché a ragioni contabili, all'esigenza di valutare in anticipo la misura di una spesa che da alcuni anni a questa parte ha fatto registrare un netto incremento in riflesso alla forte contrazione dei repertori notarili e, quindi, dell'onorario medio nazionale.

L'ampliamento e la maggiore strettezza dei requisiti ora previsti dal Regolamento per l'ottenimento della prestazione in esame potrebbero limitare il numero delle istanze da accogliere e determinare, come per l'anno in chiusura, lo scostamento tra il valore accantonato e quello effettivamente speso. Gli eventuali possibili scostamenti tra i valori in questione verranno regolati contabilmente attraverso l'utilizzo dei conti di sopravvenienza.

ONERI STRAORDINARI

L'onere pertinente questo gruppo di competenza dell'anno 2011 è stato pari a 232.869 euro.

In questo gruppo sono evidenziate le sopravvenienze passive e le diminuzioni di attività che hanno riflesso sul conto economico; si riferiscono in particolare a spese rilevate contabilmente nel 2011 ma di competenza di esercizi precedenti.

| ONERI STRAORDINARI | 31-12-2010 | 31-12-2011 | Variazioni % |
|------------------------|-----------------|-----------------|---------------|
| Sopravvenienze passive | -268.345 | -232.869 | -13,22 |
| Insussistenze attive | 0 | 0 | - |
| Minusvalenze | 0 | 0 | - |
| Totale di categoria | -268.345 | -232.869 | -13.22 |

Sopravvenienze passive

La categoria "Oneri straordinari" comprende il conto "Sopravvenienze passive", imputato per 232.869 euro per la rilevazione di oneri di competenza ante 2011. Nell'ambito della posta contabile annoveriamo in particolare un addebito per imposta sostitutiva Capital Gain anno 2010 per 30.656 euro, rimborsi di contributi